

All'Alighieri il Concerto di Natale con giovani musicisti da tutta Europa

RAVENNA

Appuntamento il 16 dicembre al Teatro Alighieri alle 21 per il concerto di Natale Ravenna-Betlemme con la Young Musicians European Orchestra diretta dal maestro Giulio Arnofi. L'evento torna nella sua forma originale dopo i due anni di pandemia: accanto all'orchestra dei giovani musicisti europei è prevista anche l'esibizione di otto solisti, tra cui due stelle del concertismo mondiale, Massimo Mercelli e Ramin Bahrami. Il programma comprende brani di Vivaldi nella prima parte e a seguire il Concerto brandeburghese n.5 di Bach. «Il concerto di Natale – afferma l'assessore alla cultura Fabio Sbaraglia – è uno degli appuntamenti natalizi più attesi dai cittadini ravennati. Una tradizione che quest'anno vede il coinvolgimento anche degli studenti e delle studentesse delle scuole del territorio, che si rinnova da ormai tanti anni coniugan-



do alla musica occasioni importanti di solidarietà e che si distingue sempre per il coinvolgimento di nuove e talentuosi giovani musicisti». «Dopo il 2019 – sottolinea la presidente di Erconcerti, Silvana Lugaesi – finalmente potremo ritornare a Betlemme, dove il Con-

certo sarà preparato ed eseguito a partire dal 9 dicembre prossimo nella Chiesa di Santa Caterina, al Children Baby Hospital e nella Casa del fanciullo di Betlemme. E, prima dell'esecuzione ravennate, altre rappresentazioni e prove aperte saranno eseguite a Cotignola, Imola, Cervia e Forlì. Saranno quindi alcune migliaia le persone che assisteranno ai nostri concerti di Natale». Alla serata di Ravenna parteciperanno anche i bambini delle scuole Mordani-Novello e della scuola Montanari, cui si aggiungeranno gli allievi delle scuole di Tredozio e Modigliana che alla fine del concerto eseguiranno con l'orchestra tre canzoni natalizie, dopo essersi preparati nelle settimane precedenti con le loro insegnanti di musica. Alla serata parteciperà anche l'associazione Malva per una raccolta fondi finalizzata a dotare di generatori di luce gli ospedali di Mikolaiev e di Cherson in Ucraina.